



Passi di Fraternità

31 maggio 2026

Domenica di Pentecoste

Anno A

Comunità interparrocchiale del Volto Santo

«Manda il tuo Spirito, Signore,

La solennità di Pentecoste ci fa contemplare il compimento della Pasqua: il Signore Risorto dona alla Chiesa il suo Spirito e la rende capace di continuare nel mondo la sua missione. Anche oggi lo Spirito Santo rinnova il cuore dei credenti, sostiene la fede, apre alla comunione e dona coraggio nella testimonianza.

Nella **prima lettura**, tratta dagli Atti degli Apostoli, il cenacolo diventa il luogo della nuova creazione. Il vento impetuoso e le lingue di fuoco manifestano la forza dello Spirito che trasforma uomini impauriti in annunciatori del Vangelo. Popoli diversi ascoltano un unico annuncio: le grandi opere di Dio. Là dove il peccato divide, lo Spirito ricostruisce l'unità.

Il **salmo responsoriale** è una grande invocazione: «Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra». Lo Spirito è il soffio creatore di Dio che dona vita al mondo e rinnova il cuore dell'uomo.

Nella **seconda lettura** san Paolo ricorda che i doni dello Spirito sono molti, ma hanno un'unica origine e un unico scopo: edificare la comunione della Chiesa. Ogni credente riceve un dono da mettere a servizio del bene comune.

Nel **Vangelo** Gesù Risorto entra nel cenacolo, dona ai discepoli la pace e affida loro lo Spirito Santo. Il soffio del Risorto libera dalla paura e rende capaci di perdono, riconciliazione e missione. Pentecoste ci ricorda così che la Chiesa vive dello Spirito di Cristo ed è chiamata a portare nel mondo la pace e la misericordia di Dio.

Liturgia della Parola

Colletta

O Dio, che nel mistero della Pentecoste santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione, diffondi sino ai confini della terra i doni dello Spirito Santo, e rinnova anche oggi nel cuore dei credenti i prodigi che nella tua bontà hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo.

Prima Lettura

Dagli Atti degli Apostoli (At 2,1-11)

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata,

perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotàmia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirène, Romani qui residenti, Giudei e prosèliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Sal 103 (104)

R. Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

Benedici il Signore, anima mia!
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;
la terra è piena delle tue creature. R.

Togli loro il respiro: muoiono,
e ritornano nella loro polvere.
Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra. R.

Sia per sempre la gloria del Signore;
gioisca il Signore delle sue opere.
A lui sia gradito il mio canto,
io gioirò nel Signore. R.

Seconda Lettura

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (1Cor 12,3b-7.12-13) Fratelli, nessuno può dire: «Gesù è Signore!», se non sotto l'azione dello Spirito Santo.

Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune.

Come infatti il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito.

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

SEQUENZA

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Dona ai tuoi fedeli,
che solo in te confidano,
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.

Acclamazione al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Vieni, Santo Spirito,
riempi i cuori dei tuoi fedeli
e accendi in essi il fuoco del tuo
amore.

Vangelo Gv 20,19-23

Dal Vangelo secondo Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Parola del Signore
Lode a Te, o Cristo

Il compimento della promessa di Gesù

Commento al Vangelo

La seconda lettura della messa del giorno di Pentecoste (1Cor 12,3b-7.12-13). Rivela che lo Spirito, ricevuto in dono, è l'artefice della capacità di riconoscere, per esperienza e partecipazione, l'autentica presenza di Dio. Lo Spirito che ci fa gridare "Abba" al Padre del Cielo è lo stesso che ci fa confessare "Signore" rivolti alla persona di Gesù. Senza l'amore di Dio accolto nei nostri cuori (Rm 5,5) non abbiamo accesso al mistero di Dio. Possiamo conoscere, nel buio e a tentoni, qualcosa della sua potenza di Creatore o della sua bontà provvidente, ma non abbiamo accesso a quella conoscenza intima che solo la relazione con lui può aprirci. Con lo stesso movimento gioioso con il quale riconosciamo la paternità dell'Abba', cogliamo anche la signoria del Figlio, fratello, nelle nostre vite. Solo grazie alla Pentecoste l'esperienza pasquale della nostra rinascita a figli del Padre e fratelli del Figlio, perviene a un grado di consapevolezza che ci rende testimoni autentici in forza e sapienza del dono ricevuto.

È quanto accade ai discepoli riuniti nel giorno della festa ebraica della Pentecoste, nel racconto della prima lettura (At 2,1-11). In quel cinquantesimo giorno, in cui si faceva memoria del dono dell'Alleanza e della Legge al Sinai, essi si ritrovano proiettati in quel contesto di luce e calore, di fuoco, vento e terremoto di cui ebbero esperienza i padri, al tempo di Mosè, ai piedi della santa montagna. Il fuoco non era tuttavia destinato a incidere una pietra, ma a scrivere nel cuore stesso dei discepoli, rinnovato dal dono dell'Amore di Dio e reso capace, come "cuore di carne" promesso dai profeti (Ez 36-37), di vivere in modo ormai connaturale quella parola di amore che prima, scritta sulla pietra, rimaneva ancora estrinseca e ardua alle capacità dell'uomo. Le ossa aride di un popolo, che sembrava ormai estinguersi alla morte del suo maestro e signore, riprendono vita in una comunità nuova (i dodici ricostituiti come nuovo Israele), capace di comprendere e confessare l'opera di Dio. I discepoli, animati dal fuoco dello Spirito che scende su di loro diventano capaci di profetare, con "sogni e visioni", secondo l'espressione della quarta lettura della vigilia. Il loro parlare è compreso da tutti i popoli delle diverse lingue presenti a Gerusalemme, che in quel momento ritrova l'unità nelle differenze, perduta a Babele. Viene alla luce la Chiesa, già nata nella Pasqua, ma resa finalmente capace di testimonianza a Pentecoste, come comunione di amore, che si estende a tutti i popoli che, nella fede, accolgono l'annuncio dell'amore di Dio per ogni uomo e aderiscono a Gesù, ricevendo lo Spirito da lui promesso.

Il vangelo della messa del giorno (Gv 20,19-23) ci riporta alla sera del giorno santo della risurrezione, quando il risorto si presenta a porte chiuse e soffia sui discepoli smarriti il suo Spirito. Nel Vangelo di Giovanni, a differenza

dell'opera di Luca, Vangelo e Atti, il mistero del dono dell'amore di Dio è colto nella sua unità pasquale, che assorbe, in un unico atto e in un unico, definitivo dono, anche la Pentecoste. Gli effetti di quell'effusione rientrano nella simbolica della nuova creazione (il soffio creatore di Gesù) e consistono nel perdono dei peccati, cioè nel rinnovamento radicale di un'esistenza segnata dal male e dalla morte. Il Risorto, nella sua bontà non vuol far passare neppure un giorno prima di aver rassicurato i suoi del suo perdono. Egli nella sua discreta e tenera premura non solo non richiama il loro peccato di debolezza e paura sino al tradimento e rinnegamento, ma neppure vuol dire che li perdona, quasi ad affermare implicitamente il loro peccato. Dice loro invece di abilitarli a perdonare gli altri, ciò che di fatto esprime il loro avvenuto perdono. La Pentecoste è la pienezza stessa della Pasqua e da essa non può essere separata. La Pasqua è nascita dell'uomo nuovo, la Pentecoste è la sua crescita sino alla maturità, nella capacità di sapienza e di forza, di discernimento e testimonianza. I due eventi storici, prima di Israele, poi della Chiesa in Cristo, sono divenuti eventi liturgici, destinati a essere infine eventi esistenziali per tutti e per ciascuno. Se il Battesimo è la nostra Pasqua personale che ci incorpora al Cristo/Chiesa, la Cresima è la nostra Pentecoste personale che ci fa membra vive della Chiesa stessa, capaci di conoscenza della nostra nuova identità in Cristo Signore e di forza nel viverla diventandone trasparenza in grado di rivelarla agli altri, nel linguaggio dell'Amore che tutti possono comprendere. Che lo Spirito del Signore rinnovi la faccia della terra e il cuore di ciascuno dei discepoli. Che i figli e le figlie del suo popolo dai giovani ai vecchi siano capaci di profetizzate a tutti le meraviglie operate dall'Amore di Dio!

PROFESSIONE DI FEDE

Per mezzo del Battesimo, nella Pasqua di Gesù siamo stati con lui sepolti nella morte per risorgere a vita nuova. Ora rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo, impegnandoci a riconoscere la voce di Gesù che ci chiama per nome e ci invita a seguirlo.

*Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? **Credo.***

*Credete in Gesù Cristo che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? **Credo.***

*Credete nello Spirito santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? **Credo.***

Dio Padre di Gesù, che ci ha liberato dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito santo, ci custodisca con la sua grazia, nel Signore Gesù, per la vita eterna. Tutti: **Amen**

PREGHIERA DEI FEDELI

Cel. Fratelli e sorelle, nel giorno santo di Pentecoste lo Spirito del Signore viene ancora effuso sulla Chiesa e rinnova la faccia della terra. Con fiducia eleviamo al Padre la nostra preghiera, perché il dono dello Spirito sostenga il cammino del suo popolo e apra i cuori alla speranza e alla comunione.

R/. Rinnovaci, o Padre, nel tuo santo Spirito.

Per la Chiesa santa di Dio, perché abbia la coscienza viva di essere il popolo messianico che sperimenta la legge dell'amore evangelico nella libertà dei figli, preghiamo:

Per il Papa, i vescovi e gli annunciatori del Vangelo, perché animati dalla sapienza e dalla forza dello Spirito santo proclamino con franchezza in ogni lingua la Parola che salva, preghiamo.

Padre santo, il tuo Spirito confermi e

rafforzi il cammino di quanti in questo tempo completano i sacramenti della Iniziazione cristiana e rendili perseveranti nella testimonianza della Verità, preghiamo:

Soccorri, Padre, i fratelli e le sorelle provati a causa della malattia, della guerra, della fame e dell'ingiustizia: il tuo Spirito tenga accesa in essi la speranza nella Presenza salvifica del Risorto, preghiamo:

Padre santo, l'unione fraterna, dono del tuo santo Spirito, germogli nelle nostre comunità e porti frutti di bontà, solidarietà e di pace, preghiamo:

Cel. O Padre, che nel mistero della Pentecoste hai santificato la tua Chiesa in ogni popolo e nazione, effondi ancora i doni del tuo Spirito sui tuoi figli: rinnova i cuori, rendici perseveranti nella fede e concordi nella carità, perché il mondo creda nel tuo Figlio risorto e vivo nei secoli dei secoli.

R/. Amen.

O Spirito Santo (S. Bernardo)

O Spirito Santo anima dell'anima mia, in te solo posso esclamare: Ab-bà, Padre. Sei tu, o Spirito di Dio, che mi rendi capace di chiedere e mi suggerisci che cosa chiedere. O Spirito d'amore, suscita in me il desiderio di camminare con Dio: solo tu lo puoi suscitare. O Spirito di santità, tu scruti le profondità dell'anima nella quale abiti, e non sopporti in lei neppure le minime imperfezioni: bruciale in me, tutte, con il fuoco del tuo amore. O Spirito dolce e soave, orienta sempre più la mia volontà verso la tua, perché la possa conoscere chiaramente, amare ardentemente e compiere efficacemente. AMEN



Comunità interparrocchiale del Volto Santo Parrocchia del Centro Storico di Lucca

DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta urgente di generi alimentari

Pasta Tonno Crema spalmabile

Caffè Cacao in polvere

Merendine, Risotti e Pasta pronti

Sughi pronti Formaggini

Olio di semi e olio di oliva

Bagnoschiuma Shampoo sapone

Spay multiuso

Il Centro di Ascolto riceve su appuntamento chiamando il 3487608412

L'orario della Bottega: martedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 12,00 ; lunedì dalle 17,00 alle 19,00. La Bottega è chiusa il 5° lunedì, martedì, mercoledì e venerdì del mese

La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla nostra Parrocchia del Centro Storico. Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo! Indicare nella casella "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE", questo codice:

9 2 0 1 0 2 1 0 4 6 3

Festa della Madonna al Santuario di Nostra Signora Giovedì 28 maggio ore 21,00

Vivremo, come da tradizione, la sentita e partecipata serata di preghiera e di testimonianza di devozione alla Madonna giovedì 28 maggio, anticipando in quella data la Festa della Visitazione della B.V. Maria con la missa e luminaria alla conclusione del mese di maggio. **Come da tradizione faremo** la celebrazione eucaristica e a seguire la processione alla statua della Madonna presso la casermetta di via Buiamonti. Non c'è la messa delle 18,00 a san Leonardo in Borghi

STORIE DAL BRASILE

cena di testimonianza e raccolta fondi

Una serata di racconti, condivisione e cucina brasiliana

Il ricavato della serata sosterrà il nostro progetto presso l'**Associazione AFA** a Foz do Iguaçu, fondata dal nostro concittadino

Fratel Arturo Paoli

Domenica 31 maggio
dalle 19.30

Oratorio Carlo Serafini
San Vito, Lucca

Per prenotare usa il QR o chiama/scrivi a:
Alessandra: 3667287241
Tommaso: 3405938176



Associazione
Amici di fratel Arturo Paoli

@sonhando_com_o_brasil

24 DOMENICA

Pentecoste

At 2,1-11; Sal 103; 1Cor 12,3b-7.12-13; Gv 20,19-23

25 LUNEDÌ

B.V. Maria Madre della Chiesa
Gen 3,9-15.20; Sal 86; Gv 19,25-34

26 MARTEDÌ S. Filippo Neri

1Pt 1,10-16; Sal 97; Mc 10,28-31

Apertura centro di Ascolto dalle 10,00 alle 12,00 presso locali di san Paolino

27 MERCOLEDÌ

S. Agostino di Canterbury
1Pt 1,18-25; Sal 147; Mc 10,32-45

28 GIOVEDÌ S. Germano

1Pt 2,2-5.9-12; Sal 99; Mc 10,46-52

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Chiesa di santa Maria Forisportam, ore 10,00 conclusione degli incontri sul Vangelo di Matteo e proiezione del film "Il Vangelo secondo Matteo" di P.P.Pasolini, introduzione del prof. Marco Vanelli

SUI PASSI DI SAN DAVINO

Chiesa di Sant'Alessandro, ore 18,00 "STORIA E SPIRITUALITÀ DELLA CHIESA ARMENA". don Mauro Lucchesi ci propone il racconto della Fede nella prima nazione ad adottare il

cristianesimo come religione di Stato e conosceremo l'esperienza di una Chiesa che vanta una tradizione antichissima, una liturgia piena di fascino, una spiritualità originale e di grande spessore teologico.

Chiesa di san Leonardo in Borghi, ore 21,00. **FESTA DELLA MADONNA DEL SANTUARIO DI NOSTRA SIGNORA**: celebrazione eucaristica e processione alla statua della madonna in via Buiamonti. (vedi pag. 7)
Non c'è la messa delle ore 18,00 a san Leonardo in Borghi

29 VENERDÌ S. Paolo VI

1Pt 4,7-13; Sal 95; Mc 11,11-25

Tempo di ascolto e confessioni, san Leonardo in Borghi, dalle 16,30 alle 18,00

30 SABATO S. Giovanna d'Arco

Gd 17,20-25; Sal 62; Mc 11,27-33

Prima Comunione e Confermazione per i ragazzi di san Concordio e Confermazione per i ragazzi del Centro Storico di Lucca, Gruppo S. Alessandro (I media)
Chiesa Cattedrale ore 17,00

31 DOMENICA

SS. Trinità

Es 34,4b-6.8-9; Cant. Dn 3,52-

Celebrazione del Sacramento del Battesimo chiesa di Santa Maria Forisportam ore 15,30

PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE IN OCCASIONE DELLA FESTA DI SAN DAVINO, PELLEGRINO ARMENO

GIOVEDÌ 28 MAGGIO, ORE 18,00 nella chiesa di s. Alessandro maggiore in Lucca. **“STORIA E SPIRITUALITÀ DELLA CHIESA ARMENA”**. A cura di **don Mauro Lucchesi**

SABATO 30 MAGGIO ORE 10.00 chiesa di s. Michele: apertura dell'urna ed esposizione del corpo di san Davino e celebrazione dell'Oratio Media.

MERCOLEDÌ 3 GIUGNO MEMORIA DI SAN DAVINO

chiesa di s. Michele

ore 10,00 Messa

ore 18,00 Messa Solenne

nella memoria di s. Davino. Presiede l'eucaristia **mons. Paolo Giulietti**, arcivescovo di Lucca. Partecipa alla celebrazione **S.E. Boris Sahakyan, Ambasciatore della Repubblica d'Armenia presso la Santa Sede**. Sarà eseguito il mottetto, in onore del santo, composto dal maestro **Guido Masini**.

MERCOLEDÌ 3 GIUGNO ORE 21,00 “SERATA SAN DAVINO” presso la chiesa di san Michele in Foro. **prof. Antonio Fornaciari**, Antropologo e studioso del corpo di san Davino e del **prof. Alessio Pisani**, storico.

MARTEDÌ 9 GIUGNO, ORE 18,30 chiesa di sant'Alessandro Maggiore in Lucca. **“LA STORIA DI SAN DAVINO E IL PELLEGRINAGGIO NELL'ANNO MILLE”** **prof. Giovanni Macchia** autore del volume “San Davino pellegrino armeno”. L'incontro sarà inframezzato da brani musicali dal titolo **“O Roma Nobilis”** canti e musiche sui cammini medioevali a cura del **Concentus Lucensis**.

VENEDÌ 12 GIUGNO . ORE 18,30 chiesa di sant'Alessandro Maggiore in Lucca. **“SAN DAVINO ARMENO, OSPITE E CITTADINO DELLA LUCCA DELL'ANNO MILLE, CI INVITA A GUARDARE IL MONDO DA UN ALTRO PUNTO DI VISTA”**. Con il **dott. Filomeno Lopes** scrittore e giornalista presso la Radio Vaticana

CONOSCERE LA STORIA E LE VICENDE DELL'ARMENIA ATTRAVERSO LA CINEMATOGRAFIA

presso la sala del Palazzo delle Esposizioni della Fondazione della Banca del Monte di Lucca (Piazza san Martino) (g.c.) .(ingresso libero)

GIOVEDÌ 4 GIUGNO ORE 21

AMERIKATSI (Armenia, 2022) di Michael Goorjian; con Michael Goorjian, Hovik Keuchkerian, 115 min.

GIOVEDÌ 11 GIUGNO ORE 21

ARARAT – IL MONTE DELL'ARCA (Canada, 2002) di Atom Egoyan, con David Alpay, Charles Aznavour, Christopher Plummer, 126 min.

IL NOSTRO GREST 2026

Ormai ci siamo!



Da Martedì 19 maggio sono aperte le iscrizioni!

Siamo alle fasi finali della organizzazione del nostro GREST interparrocchiale, rivolto in particolare alle parrocchie dell'Arancio, san Filippo Centro Storico e san Concordio: un momento di svago ma al tempo stesso di formazione integrale della persona dei nostri ragazzi.. Il grest **inzierà lunedì 15 giugno e durerà tre settimane, concludendosi venerdì 3 luglio.** Tuttavia se vi saranno adesioni vogliamo offrire anche un'altra settimana di Grest e così concludere venerdì 10 luglio. L'orario è dalle **8,00 alle 14,00.** Ancora una volta, come negli anni passati, voglio richiamare e sottolineare la richiesta di **collaborazione in particolare degli adolescenti e giovanissimi** che negli anni passati hanno vissuto l'esperienza del Grest: ovviamente ci sarà una equipe di educatori e animatori che guiderà l'esperienza del gruppo estivo. **Quest'anno, proseguendo la positiva esperienza dello scorso anno e come segno del cammino comune della parrocchia solidale, il Grest si terrà nei locali parrocchiali dell'Arancio** (vicinissimi alla Città e molto comodi anche per chi porta i ragazzi con l'automobile) **La quota contributiva al grest è di euro 50,00 a settimana (come ormai da quattro anni)** e offre tutto quello che da sempre il Grest ha messo a disposizione: dalla merenda alla assicurazione, dalle molteplici attività allo spazio per pensare e riflettere., ecc. Ovviamente per coloro che hanno problemi economici come sempre la parrocchia interviene nelle riservezza e nella fraternità. Da qui l'idea di lanciare anche quest'anno la proposta della **"quota grest sospesa"**, cioè offrire (una settimana o più!) di Grest a coloro che possono aver bisogno di un aiuto... darci una mano gli uni gli altri fa bene a tutti! Informazioni e iscrizioni al Grest 2026 sono aperte da Martedì 19 maggio (sul libretto della scorsa settimana era sbagliata questa data!) solamente sul sito della parrocchia www.luccatranoi.it oppure 0583 53576 (lun—ven 9,30—13 e 15—17).

Solennità

del

Corpus Domini



Chiesa
nella Città di Lucca

DOMENICA 7 GIUGNO 2026

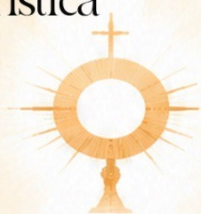
ore 10,30

Cattedrale di San Martino

Concelebrazione eucaristica

presieduta dal

Vescovo Paolo



Al termine della S. Messa

l'Eucarestia verrà portata
processionalmente nella

chiesa di San Michele

percorrendo:

via Arcivescovato, via Santa Croce e via Roma.

Dalle ore 9.30 in poi, non verrà celebrata alcuna Messa
in tutto il territorio della Chiesa-nella-città di Lucca fino alle ore 12.00.

Celebrazioni eucaristiche

Informazioni

Sabato e viglie

Ore 17,00 Pontetetto
Ore 17,30 San Frediano
Ore 18,00 San Concordio
Ore 18,30 San Filippo
Ore 19,00 San Vito

Domenica e festività

Ore 8,00 San Concordio
Ore 9,00 San Pietro Somaldi
San Vito
Ore 10,30 Arancio
Ore 11,00 Santa Maria Bianca
San Concordio
San Vito
Ore 17,30 San Leonardo in Borghi
Ore 19,00 San Paolino

Messe feriali

Centro Città

Ore 9,00 San Leonardo in Borghi
Ore 18,00 San Leonardo in Borghi
(dal lunedì al venerdì)

Confessioni in San Leonardo in Borghi venerdì dalle 16,30 alle 18,00

Chiesa di San Giusto

Ore 10,00 e ore 19,00

Confessioni dal lunedì al sabato dalle ore 9,30 alle 11,30 e dalle ore 16,30 alle ore 18,00

San Concordio

Ore 18,30 lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì (salvo eventuali variazioni)

San Vito

Ore 8,30 (dal lunedì al venerdì).

Le comunità

Comunità del Centro storico

tel. 0583 53576
Email: parrocchia@lucatranoi.it

Comunità di San Concordio/ Pontetetto

tel. 0583 581337
Email: parrocchiasanconcordio@gmail.com

Comunità dell'Arancio

tel. 0583 53576

Comunità di San Filippo

tel. 0583 53576

Comunità di San Vito

tel. 0583 426316
Email: parrocchiasanvito.lucca@gmail.com

I parroci

Don Alessio Barsocchi
Tel. 328 6950790
Don Luca Bassetti
Tel. 329 2089341
Don Andrea Cardullo
Tel. 351 5598113
Don Piero Ciardella
Tel. 347 3076300
Don Lucio Malanca
Tel. 333 3375372
Diac. Gaetano Cangemi
Tel. 331 1086836